



CITTÀ DI ALGHERO

V Settore
Servizio Area Marina Protetta

Via Sant'Anna n. 38/40 - 07041 Alghero - C.F./P.IVA 00249350901
Tel. 079 9978 816 - Fax 079 9978 819 www.comune.alghero.ss.it - info@amcpocaccia.it

PROGETTO SIC ITB 010042

SCHEDA IAT 5.3.4.5

BONIFICA FONDALI MARINI

E

AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE "BARCA A BARCA"

CUP N° G17G10000030002

CAPITOLATO D'ONERI

1. Obiettivo delle azioni progettuali

1.1. Obiettivo specifico

Obiettivo dell'intervento progettuale è quello di ripristinare, per quanto possibile, la naturalità dei fondali marini dell'area SIC ITB010042 deturpati dalla presenza di corpi estranei all'ambiente marino rilasciati nel corso degli anni dall'uomo e, contestualmente, attuare azioni volte ad educare e prevenire ulteriori compromissioni da parte dei diportisti fruitori dell'area protetta.

2. Azione "bonifica dei fondali marini del SIC ITB010042"

2.1 Individuazione dei luoghi e sicurezza delle immersioni

In questa **prima fase** progettuale dell'intervento, **della durata prevista di un mese** come da cronoprogramma, premesso che per "transetto" deve intendersi lo spazio intercorrente tra due punti distanti almeno 300 m per una larghezza di almeno 20 m, l'impresa affidataria deve:

- a) operare con idoneo mezzo nautico in "conto proprio";
- b) impiegare per le attività subacquee almeno due subacquei con qualifica OTS (Operatore Tecnico Subacqueo) o, in alternativa, ROV (Remotely Operated Vehicle) con due tecnici operatori;
- c) individuare i fondali di mare del SIC ITB 010042, entro la batimetria dei 20 m, in cui sono presenti corpi estranei in modo significativo, attraverso un piano di immersioni di verifica *in situ* o di indagini ROV (minimo n. 10 transetti subacquei con minimo n. 10 immersioni complessive o indagini ROV) concordato operativamente con la direzione dell'AMP;
- d) definire, sulla base delle informazioni acquisite, i "transetti d'operatività",
- d) verificare che gli OTS impiegati nel servizio abbiano adeguate coperture assicurative infortuni e, in mancanza, provvedervi almeno per il periodo d'impiego;
- e) assicurarsi che gli OTS operino in immersione rispettando tutte le procedure di sicurezza;
- f) assicurarsi che gli OTS operino in immersione utilizzando doppio erogatore, bombole ARA con collaudo in corso di validità, manometro indicante la pressione dell'aria nelle bombole, profundimetro e attrezzatura idonea ad indicare tutti i parametri dell'immersione (ad esempio computer subacqueo Aladin);
- g) documentare con riprese subacquee, fotografiche o video, i transetti oggetto dell'indagine conoscitiva e le eventuali presenze di corpi estranei;
- h) riportare su carta nautica le coordinate geografiche dei "transetti d'operatività" (punto iniziale, intermedio e finale).

2.2 Catalogazione del materiale rinvenuto

In questa **seconda fase** progettuale dell'intervento, da svolgersi durante il **2° mese** come da cronoprogramma di progetto, l'impresa affidataria procede con proprio personale ed in collaborazione con l'AMP, alla classificazione qualitativa ed alla valutazione quantitativa del materiale rinvenuto anche con l'ausilio dell'analisi della documentazione video-fotografica di cui al punto 2.1., lettera g).

I dati devono essere riportati in specifici prospetti su supporto cartaceo e digitale e raccolti nel rapporto di attività "Fasi 1 e 2 di progetto".

2.3 Prelievo del materiale rinvenuto e immissione nella rete del servizio ecologico comunale.

In questa **terza fase** progettuale dell'intervento, **della durata prevista di mesi 10** come da cronoprogramma, l'impresa affidataria, con l'utilizzo del mezzo nautico dell'AMP denominato "Spazzamare" (per lo stivaggio del materiale ripescato) ed il supporto operativo di proprio mezzo nautico (gommone) deve:

- a) effettuare, con l'impiego di n. 2 OTS per ciascun intervento, almeno n. 30 interventi distribuiti nell'arco dei 10 mesi successivi alle fasi 1 e 2. Indicativamente si prevedono n. 3 interventi per ciascun mese di attività, con possibilità di cumulo degli interventi in caso di avverse condizioni meteo-marine così come definite al punto 3.4.5;
- b) attuare quanto previsto al punto 2.1 lettere d), e) ed f);
- c) fornire, quando richiesto dall'AMP, equipaggio per l'operatività dello "Spazzamare";

- d) provvedere a proprie spese al pagamento del carburante per l'impiego dello "Spazzamare";
- e) raccogliere e portare in superficie il materiale rinvenuto nei siti individuati nella prima fase, tenuto conto della catalogazione di cui alla fase due e le indicazioni dell'AMP.

L'impresa affidataria, in accordo con il Servizio Ecologia del Comune di Alghero, immetterà il materiale così raccolto nella rete del servizio ecologico comunale (rifiuti urbani) e nell'ecomobile (scarrabile per rifiuti speciali) approntati in area portuale del porto di Alghero secondo le indicazioni della competente autorità marittima.

2.4 Certificazione dell'attività svolta

2.4.1 Resoconti mensili

L'impresa affidataria deve predisporre, compilare e consegnare, entro il mese successivo all'attività svolta, "rapporto di attività" che contenga le seguenti informazioni minime:

- data ed orario delle operatività;
- condizioni meteo-marine;
- transetti su cui si è operato;
- tipologia del materiale raccolto;
- stima quantitativa del materiale raccolto;
- segnalazioni di eventi particolari.

3. Azione di sensibilizzazione ambientale e della diffusione della conoscenza del SIC

3.1 Generalità

Questa è la fase operativa che con finalità educative e di prevenzione, consente la distribuzione di materiale informativo ai diportisti fruitori dell'area SIC.

3.2 Ambito geografico

L'azione dimostrativa deve essere svolta nel tratto di mare compreso tra la spiaggia del Lazzaretto e Punta delle Gessiere.

3.3 Mezzi nautici

Per l'esecuzione della suddetta azione l'impresa affidataria deve disporre ed utilizzare idoneo mezzo nautico in "conto proprio" che, al fine di assicurare la migliore funzionalità, è individuato nella tipologia "Gomnone" con motorizzazione fuoribordo adeguata (min. 40 Cv, consigliato 4T o elettrico), di lunghezza minima pari a 5 m. Detto mezzo nautico deve riportare oltre le insegne aziendali anche quelle dell'AMP e il codice "SIC ITB010042" applicati in modo visibile a prora o a poppa secondo le indicazioni della direzione dell'AMP.

Il suddetto mezzo nautico deve, inoltre, essere dotato di:

- dotazioni di sicurezza previste dalla normativa per la navigazione entro le tre miglia dalla costa (minimo);
- altre documentazioni previste dal codice della navigazione e ordinanze emesse dal comandante del circondario marittimo di Alghero;
- idonea strumentazione di ricetrasmissione;
- copertura assicurativa RC anche per i danni provocati al conducente e a terzi trasportati.

L'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana Ente gestore Comune di Alghero si riserva di impiegare nell'azione propri mezzi nautici. In tale evenienza, quando richiesto, l'impresa affidataria dovrà provvedere ad assicurarne l'operatività con almeno due persone di equipaggio e a farsi carico dei costi del carburante necessario.

3.4 Modalità operative

3.4.1 Personale impiegato

L'impresa affidataria deve provvedere con proprio personale (n. 2 persone abilitate alla guida da patente nautica almeno entro 12 miglia):

- a) alla conduzione dei suddetti mezzi nautici;
- b) all'erogazione di informazioni ambientali attinenti il SIC ITB010042;
- c) alla diffusione della conoscenza dell'area protetta;
- d) alla distribuzione di materiale informativo fornito dall'AMP.

Il suddetto personale, ai fini della migliore efficacia dell'azione, deve, preventivamente, frequentare un corso formativo sulle norme che regolano il SIC ITB010042 e sulle sue specificità ambientali. Il corso è previsto nei primi 15 giorni del mese di giugno 2011.

Al personale dell'impresa può affiancarsi personale dell'Ente gestore dell'AMP e tirocinanti presso la stessa.

3.4.2 Ambito spaziale e tempistica per l'operatività

L'impresa affidataria deve operare nell'ambito geografico di cui al punto 3.2, privilegiando le aree di maggior concentrazione di barche, durante la stagione estiva (21 giugno – 21 settembre 2011). Deve effettuare, secondo il piano operativo predisposto dall'AMP, almeno 3 uscite settimanali, di norma individuate nelle giornate di Venerdì, Sabato e Domenica, dalle ore 10.30 alle ore 13.30, con partenza dal porto di Alghero entro le ore 10.00 e rientro entro le ore 14.00.

3.4.3 Prescrizioni operative

Durante il servizio il personale dell'impresa affidataria deve attenersi alle seguenti prescrizioni:

- manovrare a bassissima velocità sotto costa (non più di 3 nodi) per accostare le imbarcazioni ancorate in area SIC oggetto del servizio;
- al fine di prevenire qualsiasi incidente valutare attentamente, sotto la propria esclusiva responsabilità, le condizioni di assoluta sicurezza per la manovra di abbordo alle imbarcazioni cui erogare il servizio di informazione;
- utilizzare il motore quando possibile a bassi regimi al fine di non arrecare disturbo agli utenti del SIC;
- essere in grado di navigare in piena sicurezza anche in zone con ridotto fondale (sino ad 2 m. di profondità);
- interrompere il servizio se le condizioni meteo-marine dovessero improvvisamente mutare al peggio e essere in grado di navigare in sicurezza anche dette condizioni.

3.4.4. Prescrizioni comportamentali

Il personale dell'impresa affidataria deve utilizzare particolari doti di discrezione e cortesia nel rivolgersi all'utenza, erogando con garbo le informazioni e il materiale informativo, le spiegazioni richieste ed accettando di buon grado anche la manifestazione di disinteresse.

Queste norme di buon comportamento sono ritenute da parte dell'Area Marina Protetta condizioni fondamentali per la buona riuscita del servizio.

Qualora si dovessero verificare ripetuti episodi di comportamento non rispettoso delle prescrizioni l'impresa affidataria dovrà immediatamente porre rimedio.

3.4.5 Condizioni meteo per l'operatività

Ai fini della sicurezza operativa sono considerate condizioni meteo-marine compatibili con l'attività prevista, con riferimento ai bollettini diffusi da Circomare Alghero o da altro organo/ente oggettivamente attendibile ed eventualmente disponibile per la consultazione via web (ad esempio www.sar.sardegna.it), le previsioni meteo che non superino i seguenti valori:

- H (altezza significativa dell'onda in metri) = 1,5;

- D (Scala Douglas) = 4;
- P (Periodo medio dell'onda -s-) = 6;
- V (Vento in metri/secondo) = 7 (pari a circa 14 nodi).

Della previsione di condizioni meteo-marine avverse che non consentono l'operatività l'impresa affidataria deve provvedere a darne comunicazione, anche via mail, all'AMP Capo Caccia – Isola Piana almeno con 24h di anticipo e, appena possibile, provvedere al recupero dell'uscita concordandola con la direzione dell'AMP.

3.5 Norme di comportamento

L'interlocutore dell'utenza dovrà utilizzare particolari doti di discrezione e cortesia nel rivolgersi ai diportisti, offrendo con garbo tutte le spiegazioni richieste ed eventualmente accettando di buon grado il disinteresse al servizio da parte di qualcuno.

Queste norme di buon comportamento sono ritenute da parte dell'Area Marina Protetta condizioni fondamentali per la buona riuscita del servizio ed inoltre un comportamento scorretto sarebbe di grande danno all'immagine dell'Area Marina Protetta.

Qualora si dovessero verificare ripetutamente episodi spiacevoli e circostanziate lamentele da parte dell'utenza, per i motivi sopra esposti l'Area Marina Protetta potrà richiedere l'immediato adeguamento del servizio alla società fornitrice del servizio.

3.6 Certificazione dell'attività svolta

3.6.1 Resoconti mensili

L'impresa affidataria deve predisporre e compilare settimanalmente un resoconto dell'attività svolta che contenga le seguenti informazioni minime:

- orario dell'operatività;
- condizioni meteo-marine;
- percorso svolto nel corso della giornata;
- numero di imbarcazioni raggiunte nelle varie zone e nelle diverse ore del giorno;
- provenienza dell'utenza trattata;
- materiale informativo distribuito;
- segnalazioni di eventi particolari.

Detta documentazione deve essere consegnata al termine della mensilità di riferimento all'AMP.

4. Disposizioni comuni a tutte le fasi

4.1 Decoro e manutenzione

4.1.1 Pulizia mezzo nautico

L'impresa affidataria deve porre particolare cura nella pulizia e manutenzione del mezzo nautico utilizzato nel servizio di informativo.

4.1.2 Uniforme

L'impresa affidataria deve dotare, per l'esecuzione del servizio, il proprio personale di dignitosa uniforme recante le insegne dell'impresa e dell'AMP.

Detta uniforme è così composta:

- maglietta del tipo "polo" bianca;
- pantaloni corti o lunghi di colore blu;
- cappello tinta unita bianco;
- giubbotto antivento di colore blu;

Sulla maglietta, sul giubbotto e sul cappello dovranno essere riportate (con le opportune proporzioni) le insegne dell'impresa e quelle dell'AMP.

L'uniforme indossata dovrà essere sempre ordinata, pulita ed asciutta. Inoltre ciascun operatore dovrà avere a disposizione a bordo dell'imbarcazione non meno di una maglietta di ricambio pulita.

4.2 Pari opportunità

L'impresa affidataria deve impiegare complessivamente, per le diverse fasi progettuali, personale femminile nella misura del 50%.

4.3 Richiami e Sanzioni

Qualora si dovessero riscontrare inadempienze a quanto previsto nel presente capitolato, l'Area Marina Protetta, valutata la gravità degli episodi, potrà disporre:

1. 1° richiamo scritto;
2. 2° richiamo scritto con sanzione pari a 100,00 €;
3. 3° richiamo scritto con sanzione pari a 200,00 €;

con deduzione degli importi dai compensi periodici spettanti all'impresa affidataria.

4.4 Importo disponibile per l'esecuzione

Per l'esecuzione del servizio posto a gara sono disponibili € 41.666,67 + IVA ordinaria, pari ad € 50.000,00 IVA ed oneri di qualsivoglia natura compresi.

La somma è stata stanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato per la Difesa dell'Ambiente, a valere sul POR Sardegna 2000-2006, Misura 1.5b.

4.5 Registrazione contratto

L'eventuale registrazione del contratto di appalto ed i relativi oneri sono a carico dell'impresa affidataria.